

Lo Stignani
teatro comunale
di Imola
stagione
12
13

teatro
comunale
di Imola
Lo Stignani
1812—2012





Città
di Imola

teatro
comunale
di Imola
↳ Stignani
1812—2012



Lo Stignani
teatro comunale
di Imola
stagione
12
13

Oggi chi vede il male ma ha fiducia
in un mondo più giusto e umano, è considerato
un ingenuo o un buonista (che orrore questa parola!).
Credo invece che mai come oggi
sia necessaria un po' di coraggiosa fiducia...
e con le sue "favole" scritte da uomini per altri uomini,
il Teatro può aiutarci a trovarla".

Glauco Mauri

Quello che prende gli schiaffi

da Leonid Nikolaevič Andreev
con **Glauco Mauri** e **Roberto Sturno**
regia **Glauco Mauri**
dal 13 al 18 novembre
→ p. 6

Grease

Il Musical

di Jim Jacobs e Warren Casey
con la **Compagnia della Rancia**
regia **Saverio Marconi**
dal 31 dicembre al 6 gennaio
→ p. 8

La tela del ragno

di Agatha Christie
con **Viviana Toniolo**, **Annalisa Di Nola**,
Stefano Messina
regia **Stefano Messina**
dal 22 al 27 gennaio
→ p. 10

Rain Man

tratto dal film vincitore di 4 premi Oscar
adattamento per il teatro di Dan Gordon
tratto dal film della MGM
basato sulla sceneggiatura di Ronald Bass
e Barry Morrow
con **Luca Lazzareschi** e **Luca Bastianello**
regia **Saverio Marconi**
dal 5 al 10 febbraio
→ p. 12

Art

di Yasmina Reza
con **Gigio Alberti**, **Alessio Boni**,
Alessandro Haber
regia **Giampiero Solari**
dal 26 febbraio al 3 marzo
→ p. 14

Oblivion Show 2.0: il Sussidiario

gli Oblivion sono **Graziana Borciani**,
Davide Calabrese, **Francesca Folloni**,
Lorenzo Scuda, **Fabio Vagnarelli**
regia **Gioele Dix**
dal 12 al 17 marzo
→ p. 16

La torre d'avorio

di Ronald Harwood
con **Luca Zingaretti**
e **Massimo de Francovich**
regia **Luca Zingaretti**
dal 2 al 7 aprile
→ p. 18

RIII – Riccardo Terzo

di William Shakespeare
con **Alessandro Gassman**
regia **Alessandro Gassman**
dal 16 al 22 aprile
→ p. 20



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Imola



Centro Studi
Storia
del Lavoro



CENTRO PER
LO SVILUPPO ECONOMICO
DEL TERRITORIO IMOLESE



CONSULTA delle
LIBERE PROFESSIONI



Corsi di Laurea
Farmacia . Agraria . Medicina

Consulta
per la Cultura

Centro Polivalente
GianniIsola



Per l'arte e la cultura.

*Da 150 anni
a fianco dei cittadini*

Quello che prende gli schiaffi

da **Leonid Nikolaevič Andreev**
libera versione di **Glauco Mauri**
con **Glauco Mauri** e **Roberto Sturno**
regia **Glauco Mauri**

dal **13 al 18 novembre**
durata 2 ore (circa)

produzione **Compagnia Mauri Sturno**
con **Leonardo Aloï, Barbara Begala, Marco
Blanchi, Mauro Mandolini, Lucia Nicolini,
Roberto Palermo, Marco Manfredi, Stefano
Sartore, Paolo Benvenuto Vezzoso**
scene **Mauro Carosi**
costumi **Odette Nicoletti**
musiche **Germano Mazzocchetti**

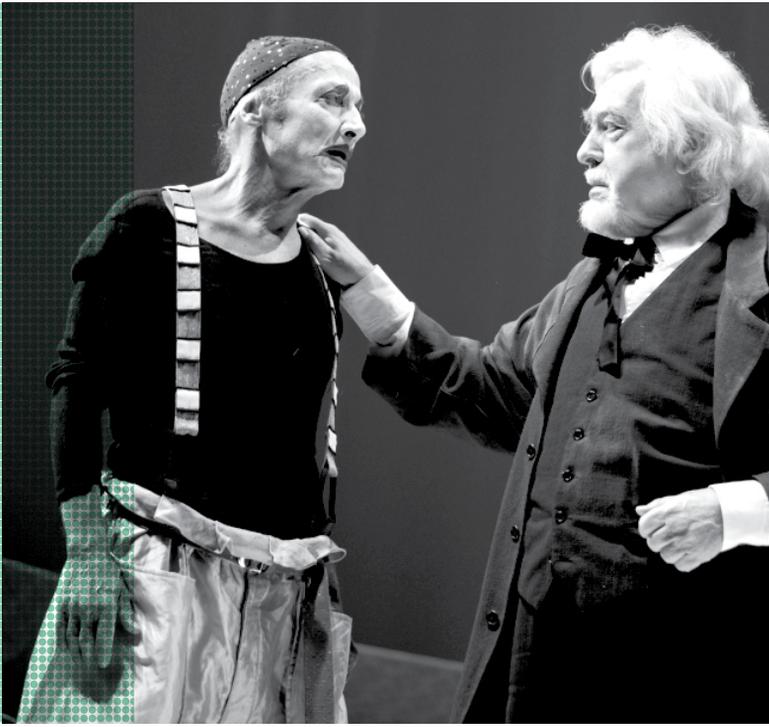
Quello che prende gli schiaffi scritto da Andreev tra agosto e settembre del 1915 fu rappresentato al Teatro d'Arte di Mosca e a Pietroburgo al Teatro Aleksandrinskij con la regia di N.V. Petrov che ne trasse anche un film nel 1916.

Un uomo vuole fuggire dalla società nella quale vive, dove tutto è dominato dall'egoismo, dall'indifferenza e dal denaro con cui tutto si compra, anche i sentimenti più puri. E allora diventerà un clown! Sale su un palcoscenico da dove comincerà la sua nuova vita e, sotto lacrime dipinte, potrà ridere del suo dolore e con le sue sguaiate risate potrà gridare la sua ribellione. È un pazzo? No! È uno di quei rari uomini che sperano si possa costruire un mondo migliore. Un tragico colpo di scena metterà fine al suo sogno.

Molti anni fa anche Alberto Perrini mi fece conoscere un suo interessante adattamento di *Quello che prende gli schiaffi*. Non se ne fece nulla, ma l'idea di quell'Andreev rimase dentro di me in attesa di una mia personale interpretazione. Sono passati molti anni, abbiamo messo in scena tanti spettacoli, autori diversissimi fra di loro ma siamo rimasti sempre fedeli al nostro sentire: l'arte per la vita. In questo momento così difficile abbiamo creduto quindi giusto proporre una "favola" che possa parlare ancora di umanità e di poesia ad una società che corre il rischio di inaridirsi sempre di più. Il grande regista V.E. Mejerchol'd diceva che i testi vanno interpretati anche ricreandoli con nuovo "fervore" e non "imbalsamandoli nell'ipocrisia del rispetto".

Nei suoi ultimi dolorosi anni Andreev ha dato vita con la sua esasperata fantasia a creature innocenti, oneste che vengono poi corrotte e distrutte dall'insensatezza della vita. Per Andreev l'uomo è fundamentalmente buono ma è la società che lo snatura con le sue ingiustizie; Andreev ama appassionatamente la vita ma è inorridito dal male che vi regna. Far vedere il male serve per capire quanto sia giusto il bene: questo è, per me, *Quello che prende gli schiaffi*.

Glauco Mauri



Grease

Il Musical

di **Jim Jacobs** e **Warren Casey**
canzoni aggiunte **B. Gibb,**
J. Farrar, L. St. Luis, S. Simon,
S. Bradford, A. Lewis
traduzione **Michele Renzullo**
adattamento **Saverio Marconi**
traduzioni delle canzoni **Silvio Testi**
e **Michele Renzullo**
con la **Compagnia della Rancia**
regia **Saverio Marconi**
co-regia **Marco Iacomelli**

.....
dal **31 dicembre** al **6 gennaio**

.....
produzione **Compagnia della Rancia**
con **Riccardo Simone Berdini,**
Serena Carradori
con la partecipazione di **Floriana Monici**
e con **Gianluca Sticotti, Andrea Carli,**
Mariasole Fornarelli, Gioacchino Inzirillo,
Silvia Contenti, Luca Spadaro,
Federica Vitiello, Giancarlo Capito,
Maria Silvia Roli, Roberta Miolla,
Valentina Corrao, Alessandro Patregnani,
Luca Peluso, Pasquale D'Ambrosio,
Beatrice Berdini
scene **Gabriele Moreschi**
costumi **Zaira De Vincentiis**
coreografie **Franco Miseria**
vocal coach **Lena Biolcati**
produzione musicale **Silvio Testi**
disegno luci **Valerio Tiberi**
organizzazione generale **Michele Renzullo**

.....
recita straordinaria fuori abbonamento
per la serata di San Silvestro

ore 21,30

prezzi e vendita biglietti alla sezione
"Come fare per..." a pagg. 34-35

Grease è un'iconografia classica dell'America degli anni '50, un collage di immagini colorate ed esplosive: il rock 'n' roll e le atmosfere da fast food, i pigiama party e i motori truccati delle vecchie auto, i giubbotti di pelle e le gonne a ruota, il ciuffo alla Elvis e la brillantina. Simboli intramontabili di una generazione che, portati in scena con ritmo e colore, hanno trasformato lo spettacolo in un fenomeno ineguagliabile. *Grease* nasce nel 1971, quando Jim Jacobs e Warren Casey decidono di realizzare un musical composto solo per chitarra in un teatro sperimentale di Chicago; lo chiamano *Grease* per evocare i capelli imbrillantinati, hamburgers, patatine fritte e favolose automobili fuoriserie sporche e infangate: un successo diventato un "classico" in tutto il mondo, che ha visto anche la consacrazione teatrale di grandi attori come John Travolta (interprete di un ruolo minore, prima di indossare il giubbotto di Danny Zuko nel celebre film) e Richard Gere. La colonna sonora di *Grease*, rimasta per settimane al primo posto delle classifiche in molti paesi, gode di canzoni diventate dei classici da repertorio; in Gran Bretagna *You're The One That I Want* e *Summer Nights* sono arrivate entrambe in vetta alle classifiche e vi sono restare per anni e la canzone *Hopelessly Devoted to You*, cantata nella versione cinematografica da Olivia Newton-John, ha ricevuto anche una nomination al premio Oscar per la migliore canzone originale nel 1979.

La storia d'amore tra Danny e Sandy, i sogni dei T-Birds e delle Pink Ladies e, soprattutto, tanto rock 'n' roll fanno sì che *Grease* sia diventato sinonimo di energia pura e divertimento da non perdere.



La tela del ragno

di **Agatha Christie**

traduzione di **Edoardo Erba**

con **Viviana Toniolo,**

Annalisa di Di Nola,

Stefano Messina

regia **Stefano Messina**

dal **22 al 27 gennaio**

produzione **Teatro Vittoria - Attori & Tecnici**

con **Carlo Lizzani, Roberto Della Casa,**

Andrea Lolli, Claudia Crisafio,

Elisa Di Eusanio

Dopo il clamoroso successo ottenuto la passata stagione con *Trappola per topi*, torna in cartellone la Compagnia Attori & Tecnici con un altro testo nato dall'ingegno diabolico di Agatha Christie.

La tela del ragno è un giallo ricco di spunti comici in cui una Christie divertita e divertente gioca con la classica situazione del cadavere in biblioteca. Scritto nel 1954, è sicuramente uno dei suoi lavori più brillanti e originali, un cocktail esplosivo con tutti gli ingredienti tipici della commedia inglese di genere giallo. Nel 1960 ne fu tratto un film diretto da Godfrey Grayson, interpreti Glynis Johns, John Justin, Jack Hulbert e Cicely Courtneidge.

Poco prima di un importante e segreto incontro politico, nella villa del diplomatico Henry Brown viene commesso un omicidio. La moglie Clarissa, preoccupata per la carriera del marito, decide di far sparire il cadavere con l'aiuto di alcuni amici, sprovveduti ma fedeli. Le cose si complicano quando, inaspettatamente, sopraggiunge la polizia avvisata dell'omicidio da una misteriosa telefonata. Grazie alla sua fervida fantasia, in un crescendo di esilaranti bugie, Clarissa cerca di dirottare le indagini della polizia con il solo risultato di mettere tutti nei guai. Riusciranno i nostri eroi a tirarsene fuori e trovare l'assassino prima dell'arrivo del misterioso autore della telefonata?

la tela del ragno

di agatha
christie



Rain Man

tratto dal film vincitore
di 4 premi Oscar

adattamento per il teatro
di **Dan Gordon**

tratto dal film della **MGM**

basato sulla sceneggiatura

di **Ronald Bass** e **Barry Morrow**

prodotto su licenza speciale

di **MGM on Stage, Darcie Denkert**

e **Dean Stolber**

con **Luca Lazzareschi**

e **Luca Bastianello**

regia **Saverio Marconi**

regia associata **Gabriela Eleonori**

dal **5 al 10 febbraio**

durata 2 ore e 15 minuti (circa)

produzione **Compagnia della Rancia**

traduzione e adattamento

Michele Renzullo e **Saverio Marconi**

con **Valeria Monetti, Gian Paolo Valentini,**

Irene Valota

e con **Beppe Chierici**

scene **Gabriele Moreschi**

costumi **Carla Accoramboni**

disegno luci **Valerio Tiberi**

disegno fonico **Enrico Porcelli**

La Compagnia della Rancia, ai musical di successo, affianca la prosa, con l'adattamento teatrale di *Rain Man*, celebre film del 1988 con Tom Cruise e Dustin Hoffman, che all'epoca commosse il mondo intero.

Rain Man racconta la storia di Raymond, un uomo affetto da autismo che, dopo la morte del padre, eredita l'immenso patrimonio familiare e di Charlie, fratello minore arrivista e cinico, che, per beneficiare dell'eredità, vorrebbe diventarne il tutore.

Durante il viaggio che li porta a Los Angeles, iniziato come un tentativo di rapimento, Charlie ha modo di scoprire Raymond ("Rain Man" non è altro che una storpiatura del nome di Raymond da parte di Charlie bambino) e di capire alla fine il valore della diversità: riporterà così il fratello in clinica, rinunciando al denaro e scoprendo il significato dell'amore incondizionato.

Il personaggio di Raymond è ispirato a Kim Peek (morto nel 2009 a 58 anni), colpito sin dalla nascita dalla cosiddetta "sindrome del saggio", una alterazione neurologica rarissima che si manifesta solo nel 10% delle persone affette da autismo. Lo sceneggiatore Barry Morrow, che lo incontra a un convegno nel 1984, rimane colpito dalle strabilianti capacità di Kim, tra cui quelle di memorizzare l'opera omnia di Shakespeare o i prefissi telefonici di tutti gli Stati Uniti e decide di dedicargli il film. Gli ultimi anni di Kim Peek, attraverso conferenze e incontri, hanno avuto come unico obiettivo l'appello a "imparare a riconoscere e rispettare le differenze negli altri, trattandoli come vorreste essere trattati voi".



di **Yasmina Reza**

traduzione di **Alessandra Serra**
con **Gigio Alberti, Alessio Boni,**

Alessandro Haber

regia **Giampiero Solari**

dal **26 febbraio** al **3 marzo**

durata 1 ora e 30 minuti (circa)

produzione **Nuovo Teatro**

coproduzione **Gli Ipocriti**

scene **Gianni Carluccio**

luci **Marcello Iazzetti**

costumi **Nicoletta Ceccolini**

All'amicizia maschile, sentimento generalmente considerato così puro, così autentico, così naturale, goliardicamente semplice, anche così sacro, specie in Italia, viene data una bella scartavetrata da questa autrice francese, Yasmina Reza.

Una donna quindi.

Che sbircia in una serata di tre vecchi amici, uomini fatti, divertenti, simpatici, folgoranti nelle loro battute, ognuno con una storia sentimentale non facile alle spalle, (i rapporti con l'altro sesso non sono mai facili si sa) per vedere se davvero l'amicizia tra uomini sia questa specie di Paradiso terrestre dove ognuno ritrova se stesso e se stesso riesce ad essere.

E la risposta è no.

Non è così.

Basta un minimo pretesto, in questo caso l'acquisto da parte di Serge di un quadro bianco per dare il via ad uno scontro feroce tra i tre.

Dove si svelano debolezze e meschinità.

Dove emerge come il bisogno di affermare se stessi per dare una ragione al proprio esistere sia alla base di tutti i rapporti.

E se il finale sembra ricondurre ad un lieto fine, ad una riconciliazione, ad una amicizia rivitalizzata e rinnovata, la Reza lascia in realtà aperta una questione non semplice.

È davvero la sincerità il modo migliore per far durare un rapporto?

O non piuttosto una giusta dose di menzogna?

Gigio Alberti



Oblivion Show 2.0: il Sussidiario

gli Oblivion sono
Graziana Borciani,
Davide Calabrese,
Francesca Folloni,
Lorenzo Scuda,
Fabio Vagnarelli
regia **Gioele Dix**

dal **12 al 17 marzo**
durata 2 ore (circa)

produzione **Il Rossetti - Teatro Stabile
del Friuli-Venezia Giulia / Malguion**
testi **Davide Calabrese** e **Lorenzo Scuda**
luci **Raffaele Perin (A.I.L.D.)**
musiche **Lorenzo Scuda**
scene **Dante Ferrari**
costumi **Malguion**

Gli Oblivion strizzano l'occhio al cabaret ma anche al café chantant, praticano una satira (di costume, ma non solo) così garbata da essere anche più corrosiva, inventano giochi tra musica e linguaggio. Come numi tutelari il Quartetto Cetra e Rodolfo De Angelis, Giorgio Gaber e la follia organizzata dei Monthly Python, il tutto legato dalla sorprendente capacità vocale e interpretativa di un gruppo che fa della professionalità e della precisione scenica la sua linea guida. Gli Oblivion utilizzano almeno un secolo di materiale musicale italiano servendosi delle canzoni come di un alfabeto privato, per montare, intrecciare, deformare, riciclare in modo da costruire uno scintillante palinsesto canoro, al tempo stesso omaggio ai grandi e sberleffo ai meno grandi, in cui si raggiunge un miracoloso equilibrio tra citazione e creatività, tra umorismo e commozione.

Lo spettacolo non è semplicemente la versione "aggiornata" del precedente fortunatissimo show, ma una vera e propria evoluzione dello stile Oblivion, che riesce a mescolare Lady Gaga con J.S. Bach e Tiziano Ferro con William Shakespeare. Con la consueta eleganza e irriverenza, i cinque madrigalisti post moderni raccontano storie epiche o semplici avvenimenti quotidiani giocando continuamente con la musica. Il più delle volte massacrano canzoni e testi famosi per ricomporli in modi surreali, altre volte si cimentano con virtuosistici esercizi di stile e canzoni originali. Come in ogni sussidiario che si rispetti, in questo nuovo spettacolo troviamo tutte le materie: dal solfeggio alla storia, fino alla grande letteratura italiana dove Dante e Pinocchio cantano le loro avventure in soli sei minuti.



La torre d'avorio

di **Ronald Harwood**

traduzione di **Masolino d'Amico**

con **Luca Zingaretti**

e **Massimo de Francovich**

regia **Luca Zingaretti**

dal **2** al **7** aprile

produzione **Zocotoco**

con **Peppino Mazzotta, Gianluigi Fogacci,**

Elena Arvigo, Caterina Gramaglia

scene **Andrè Benaim**

costumi **Chiara Ferrantini**

luci **Pasquale Mari**

Berlino 1946. È il momento di regolare i conti, e la cosiddetta denazificazione (la caccia ai sostenitori del caduto regime) è in pieno svolgimento. Gli alleati hanno bisogno di prede illustri, di casi esemplari che diano risonanza all'iniziativa. Viene così convocato, nel quadro di una indagine sulla sua presunta collaborazione con la dittatura, il più illustre esponente dell'alta cultura tedesca, vale a dire il direttore d'orchestra Wilhelm Furtwängler, universalmente acclamato accanto a Toscanini come il maggiore della prima metà del secolo. Furtwängler non era stato nazista, e anzi non aveva nascosto di detestare le politiche del Terzo Reich; era anche riuscito a non prendere mai la tessera del partito. Ma nel buio periodo dell'esodo di molti illustri intellettuali che avevano preferito trasferirsi all'estero piuttosto che continuare a lavorare in condizioni opprimenti, era rimasto in patria, e aveva svolto la sua attività in condizioni privilegiate. Aveva scelto, in tempi durissimi, di tenere accesa la fiaccola dell'arte e della cultura. Ma ecco ora che i vincitori vogliono vederci chiaro, e se possibile far crollare anche questo superstito mito della superiorità germanica. Consapevoli del fascino che il grande artista esercita su tante persone, essi affidano l'indagine a un uomo che dà ogni garanzia di esserne immune: un maggiore dell'esercito che detesta la musica classica, venditore di polizze assicurative nella vita civile e quindi molto sospettoso nei confronti del prossimo; un plebeo che disprezza le sdolcinatezze borghesi; un giustiziere sacrosantamente indignato dalle ingiustizie e dalle atrocità che ha visto perpetrare in questa corrottissima zona dell'Europa; soprattutto, un americano convinto nell'eguaglianza di tutti gli uomini sia nei diritti sia nelle responsabilità.

Masolino d'Amico



RIII Riccardo Terzo

di **William Shakespeare**
traduzione e adattamento
di **Vitaliano Trevisan**
con **Alessandro Gassman**
ideazione scenica e regia
Alessandro Gassman

dal **16 al 22 aprile**
durata 2 ore e 15 minuti (circa)

produzione **Società per Attori - Teatro Stabile del Veneto - Teatro Stabile Torino**
con la partecipazione produttiva di
Lugano InScena
con **Mauro Marino, Giacomo Rosselli, Manrico Gammarota, Emanuele Maria Basso, Sabrina Knaflitz, Marco Cavicchioli, Marta Richeldi, Sergio Meogrossi**
e con la partecipazione di **Paila Pavese**
scene **Gianluca Amodio**
costumi **Mariano Tufano**
musiche originali **Pivio & Aldo De Scalzi**
videografia **Marco Schiavoni**

La decisione di affrontare, per la prima volta anche da regista, un capolavoro di William Shakespeare non è disgiunta dal felice incontro artistico con Vitaliano Trevisan. Ho sempre avuto nei riguardi del Bardo, forse per l'incombenza di gigantesche ombre familiari, un certo distacco, un approccio timoroso; le messe in scena dei suoi capolavori, lo confesso, non sono mai riuscite a coinvolgermi del tutto, forse per la difficile sintonia con un linguaggio così complesso e articolato ma anche, in molte traduzioni, oscuro e arcaico. Un ostacolo che mi ha sempre impedito di immaginare una messa in scena in grado di restituire l'immensa componente poetica ed emozionale e allo stesso tempo di innervare di asprezza contemporanea il cuore pulsante ed immortale dell'opera shakespeariana attraverso il registro comunicativo a me più congeniale, ovvero quello della modernità e dell'immediatezza. La lettura di un adattamento di un testo minore di Goldoni curato da Trevisan, sorprendentemente moderno e originale ma al tempo stesso accurato e rispettoso dell'autore, ha fatto scattare in me l'idea che quel tipo di approccio potesse essere non solo possibile ma altrettanto efficace nei riguardi dell'opera di Shakespeare che da anni sognavo di rappresentare: *Riccardo III*. I primi incontri con Trevisan e i successivi scambi di opinione non hanno fatto altro che confermare questa prima impressione; ci siamo trovati concordi nell'idea di trasmettere i molteplici significati di questo capolavoro attraverso una struttura lessicale diretta e priva di filtri, che liberasse l'opera da ragnatele linguistiche e ne restituisse tutta la complessità, la forza, la bellezza e la sua straordinaria attualità. Il nostro Riccardo, col suo violento furore, la sua feroce brama di potere, la sua follia omicida, la sua diversità dovrà colpire al cuore, emozionare e coinvolgere il pubblico di oggi, trasportandolo in un viaggio affascinante e tragico, attraverso le pieghe oscure dell'inconscio e nelle deformità congenite dell'animo umano.

Alessandro Gassmann



Storie dal palcoscenico rassegna di spettacoli per bambini

in collaborazione con l'Associazione
di volontariato "Laerte Poletti"
Famiglie per la libertà di educazione

Abbonamenti

€ 35,00 adulti

€ 25,00 bambini

in vendita (in numero limitato) presso la
biglietteria del Teatro Comunale dell'Osservanza
(via Venturini n. 18) esclusivamente sabato 13
ottobre dalle ore 15 alle ore 18.

Biglietti

€ 8,00 adulti

€ 6,00 bambini

in prevendita il giorno precedente allo
spettacolo (sabato 13 ottobre; sabato 27
ottobre; sabato 10 novembre; sabato 24
novembre; sabato 8 dicembre) dalle ore 16
alle ore 18 e in vendita nel pomeriggio di
spettacolo dalle ore 14 alle ore 16, presso la
biglietteria del Teatro Comunale dell'Osservanza
(via Venturini n. 18).

A partire da domenica 14 ottobre, nei giorni
e negli orari di biglietteria sopra dettagliati,
è possibile acquistare i biglietti per tutte le
rappresentazioni della rassegna.

Prenotazioni telefoniche

tel. 0542 25860

solo nella domenica di spettacolo
dalle ore 14 alle ore 15,30.

I biglietti non ritirati entro le ore 15,30 verranno
rimessi in vendita.

Il libro della giungla

liberamente tratto dall'omonimo
racconto di **R. Kipling**
con **Tommaso Fortunato,**
Umberto Fiorelli,
Marco "Marcone" Mandrioli,
Daniele Palumbo
ballerini **Fanta Acrobatic Ballet**
scene **Federico Zuntini**
regia **Sandra Bertuzzi**

.....
domenica 14 ottobre
ore 16

.....
produzione **Fantateatro**
fascia di età consigliata: 3-10 anni

È cco il racconto del *Libro della Giungla*
tratto dal testo di Kipling, ambientato
nella foresta tropicale, reso più
suggestivo dai balli scatenati di
bravissimi danzatori che, interpretando le
movenze degli animali, li renderanno più vivi
agli occhi degli spettatori.

Mowgli, il "cucciolo d'uomo", rapito dalla tigre,
Shere Khan, viene adottato dai lupi, che lo
crescono, insegnandogli come affrontare le
insidie della natura. È grazie alla sua nuova
famiglia, all'orso buono e saggio Baloo e alla
pantera Bagheera che Mowgli se la caverà,
diventerà grande e sarà libero di scegliere se
rimanere nella giungla o vivere da uomo nel
villaggio degli uomini.

Un viaggio in una terra solo apparentemente
inospitale, capace invece di regalare grandi
sorpresa ed emozioni agli spettatori di tutte le
età.



Il gatto con gli stivali

liberamente tratto dall'omonima

fiaba di **C. Perrault**

con **Tiziano Feola,**
Ercole di Francesco,
Zenone Benedetto

testi **Marco Giacintucci**
e **Zenone Benedetto**

musiche e versi **Antonio Cericola**

pupazzi **Ada Mirabassi**

scenografia **Mario Mirabassi**

luci **Carlo Menè**

costumi **Ettore Margiotta**

regia **Zenone Benedetto**

.....
domenica 28 ottobre

ore 16

.....
produzione **Abruzzo Tucur**

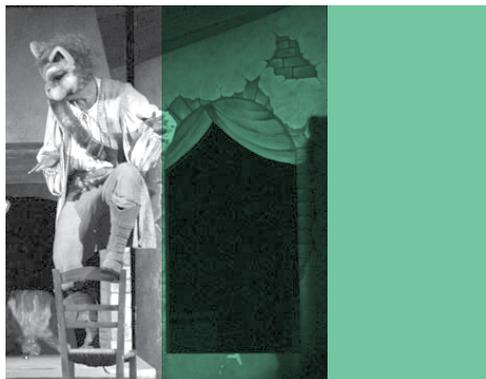
I guardiani dell'oca

fascia di età consigliata: 3-10 anni

In una remota contrada delle terre del re, tanti anni or sono, viveva un anziano e povero mugnaio; aveva con sé moglie non più e tre figli ancora bambini. Gli unici beni che possedeva erano il suo piccolo mulino, un vecchio asinello ed un bel gatto cinerino. Gli anni passavano lenti e monotoni...

Il canuto mugnaio, sempre più vecchio e stanco, decise di riunire i suoi ragazzi e disse loro: "A te che sei il primo lascio il mulino, a te che sei il secondo ti dò il mio asinello che è tutt'altro che tonto, invece a te che sei il terzo affido il mio amato gatto".

"Che me ne faccio di un gatto!", esclamò il più piccolo dei tre, "non disprezzarlo figlio mio", rispose il padre, "vedrai, questo gatto è davvero speciale".



Jack e il fagiolo magico

liberamente tratto dall'omonima
fiaba di **J. Jacobs**

con **Daniele Dainelli**

e **Patrizia Signorini**

testi **Daniele Dainelli**

e **Giovanni Ferma**

musiche **Leonardo Militi**

luci e fonica **Stefano Tampieri**

e **Andrea Bracconi**

regia **Marina Signorini**

e **Giovanni Ferma**

.....
domenica 11 novembre

ore 16

.....
produzione **Fratelli di Taglia**

fascia di età consigliata: 4-10 anni

Un carosello di parole volano tra cielo e terra, sembrano lucine che ora si accendono e ora si spengono e si rincorrono nello spazio scenico e come in un puzzle si sistemano una accanto all'altra, piano piano prendono forma e danno vita alla storia di Jack e il fagiolo magico. Jack è un bambino un po' distratto, un po' furbo ma anche un po' sciocco, abita in una casa di campagna con la mamma, non ha il padre e il loro unico sostentamento è il latte della mucca Bianchina. Jack vuole tanto bene a Bianchina e tutte le mattine la va a mungere: ma un bel giorno l'amata mucca smette di dare latte, è vecchia, e così la madre manda Jack al mercato per venderla... Jack è triste e molto affezionato a Bianchina e non vorrebbe venderla. Un vecchio stravagante, seduto sul ciglio della strada, lo distrae con degli indovinelli e convince Jack a barattare la mucca con cinque fagioli magici. Jack tutto contento torna a casa: la madre si arrabbia, gli dà dello sciocco, lo manda a letto senza cena e getta i fagioli dalla finestra. Ma i fagioli sono veramente magici e nella notte iniziano a crescere: spinto dalla curiosità e anche dalla fame Jack si arrampica e quando arriva sopra le nuvole vede un castello. È la casa dell'Orco e dell'Orchessa ed è piena di tesori. L'urgenza della fame spinge Jack a cercare la soluzione in un altro mondo, a superare prove, vincere la paura dell'Orco e alla fine viene ricompensato generosamente. E così riconquista la fiducia della madre; grazie a Jack non soffriranno più la fame.



Natale Bambino

di **Giampiero Pizzol**
con **Laura Aguzzoni** e **Daniela Piccari**
musiche dirette da **Paola Tarabusi**
ensemble giovanile della
Banda Comunale di Imola

.....
domenica 25 novembre
ore 16

.....
produzione **Compagnia Bella**
in collaborazione con la formazione juniores
della **Filarmonica Imolese**
fascia di età consigliata: 5-10 anni



Tutti aspettano il Natale, soprattutto i bambini, ma ci sono tanti modi di aspettare: c'è chi conta i giorni del calendario, chi prepara i regali, chi si occupa delle luci, chi scrive lettere di auguri, chi prova i canti, chi fa il presepe. Insomma l'attesa è anche un lavoro. Nessuno però è in grado di usare le mani così bene come la vecchia Greta, una favolosa e simpatica nonna che vive in un piccolissimo e antichissimo paese. Ha davvero due mani d'oro per fare bene ogni lavoro: seminare, piantare, raccogliere, cucinare, lavare, stirare, cucire. Infatti ogni anno, con una lana bianca come una nuvola, prepara un maglioncino per il Bambino che nasce a mezzanotte.

Purtroppo il tempo passa e le mani non sono più svelte come prima. Così durante l'ultimo Natale, un'Ombra bussa alla porta: le luci si oscurano, la gioia si spegne, la vita se ne va. Ma la Notte di Natale è piena di sorprese e di miracoli. Così la vecchia Greta vedrà finito il suo lavoro e compiuta la sua attesa incontrando quel Bambino che per mano la porterà a Casa. Lo spettacolo fa rivivere una antica leggenda natalizia attraverso un gioco di rime, filastrocche e battute immerse in un mare di musica. Siamo trasportati con la magia di una banda musicale nella Notte delle notti per partecipare con la mente e il cuore a una storia vecchia e bambina, comica e drammatica, meravigliosa e divertente, breve e infinita come la vita.

Quisquilia Viaggio per un Angelo ed un Clown

di e con **Milo Scotton**
e **Olivia Ferraris**
coreografie **Milo e Olivia,**
Paola Colonna
musiche originali **Carlo Cialdo Capelli**
scenografia **Jacopo Valsania**
costumi **Colomba Ferraris**
luci **Cristian Zucaro**
regia **Philip Radice**

.....
domenica 9 dicembre
ore 16

.....
produzione **Fondazione Teatro Ragazzi**
e **Giovani Onlus**
in collaborazione con **Avril en Septembre**
(Parigi)
fascia di età consigliata: 5-10 anni

Un tonfo. Ali che cadono dal cielo...
Un angelo messo alla prova sarà guidato da un eccentrico personaggio ai confini di un mondo bizzarro e sconosciuto.

L'angelo è caduto in questo mondo per ritrovare se stesso. Nonostante i suoi grandi poteri, deve far fronte ad una crisi di motivazioni: dopo tanto aver girato il mondo per assolvere i suoi compiti, non sa più cosa significhi vivere d'emozioni. Incontrerà il clown, che gli farà da guida e da maestro incidentale, per riscoprire nelle piccole occasioni della vita grandi affetti e sensazioni.

Un angelo smarrito ai confini del sapere e un clown che del suo "non sapere" ha fatto grande scienza. La risata, infine, potrebbe essere l'unica cosa che permetterà di tornare a volare. Precipitato in un mondo curiosamente minimalista, bizzarro e rischioso abitato da un Clown, un Angelo si lascia guidare in un viaggio eroico e singolare che lo porterà alla riscoperta di se stesso. Un'epopea accompagnata da raffiche di risate ed eleganti acrobazie che ci insegnerà a riscoprire la gioia e la speranza che derivano dagli aspetti più semplici dell'amicizia. Milo e Olivia sono già stati ospiti della rassegna con lo spettacolo *Klinke* nell'anno 2008.



L'Opera nel ridotto

settembre-novembre 2012

Proiezione di video d'opera
in alta definizione HD
sottotitoli in italiano
ingresso gratuito
fino ad esaurimento posti
ridotto – ore 20



venerdì 21 settembre

Vincenzo Bellini

Norma

con **Edita Gruberova, Sonia Ganassi, Zoran Todorovich, Roberto Scandiuzzi**
direttore **Friedrich Heider**
regia **Jurgen Rose**
Bayerischer Opera, Monaco di Baviera

venerdì 28 settembre

Giacomo Puccini

Il Trittico: Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi

con **Lucio Gallo, Eva Marie Westbroek, Ermonela Jaho, Ekaterina Siurina, Anna Larsson**
direttore **Antonio Pappano**
regia **Richard Jones**
Royal Opera House, Covent Garden, Londra

venerdì 5 ottobre

Benjamin Britten

Peter Grimes

con **Anthony Dean Griffey, Patricia Racette, Anthony Michaels-Moore, Felicity Palmer**
direttore **Donald Runnicles**
regia **John Doyle**
Metropolitan Opera di New York

mercoledì 10 ottobre (I atto)

giovedì 11 ottobre (II atto)

venerdì 12 ottobre (III atto)

Richard Wagner

Lohengrin

con **Klaus Florian Vogt, Solveig Kringelborn, Hans-Peter König, Waltraud Meier**
direttore **Kent Nagano**
regia **Nikolaus Lenhoff**
Festspielhaus di Baden-Baden

venerdì 19 ottobre

Gaetano Donizetti

Lucia di Lammermoor

con **Anna Netrebko, Piotr Beczala, Mariusz Kwiecien, Ildar Abdrazakov**
direttore **Marco Armiliato**
regia **Mary Zimmermann**
Metropolitan Opera di New York

venerdì 26 ottobre

Wolfgang Amadeus Mozart

Die Zauberflöte - Il flauto magico

con **Gunther Groissböck, Samir Pirgu, Albina Shagimuratova, Genia Kühmeier, Ailish Tynan**
direttore **Roland Böer**
regia **William Kentridge**
Teatro alla Scala di Milano

venerdì 2 novembre

Georges Bizet

Carmen

con **Anna Caterina Antonacci, Andrew Richard, Anne-Catherine Gillet, Nicolas Cavallier**
direttore **John Eliot Gardiner**
regia **Adrian Noble**
Opéra Comique di Parigi





Lunedì 29 ottobre 2012
ALEXANDER ROMANOVSKY pianoforte
musiche di Bach, Brahms, Chopin
in collaborazione con Lega Coop Imola

Lunedì 5 novembre 2012
PIERRE HANTAÏ clavicembalo
musiche di Bach

Venerdì 8 novembre 2012
MASSIMO MONTANARI conversazione
Musica e cucina

Lunedì 12 novembre 2012
GIOVANNI NERI conversazione
Wagner e il Lied nella prospettiva del Lied romantico

Lunedì 19 novembre 2012
QUARTETTO PAVEL HAAS
musiche di Brahms, Janacek, Beethoven
in collaborazione con Unicredit Banca

Lunedì 26 novembre 2012
SUSAN BULLOCK soprano
MALCOM MARTINEAU pianoforte
musiche di Brahms, Wolf, Hahn, Mahler

Lunedì 10 dicembre 2012
PIERO RATTALINO conversazione
La Sonata emigra all'Est

Lunedì 14 gennaio 2013
IB HAUSMANN clarinetto
MARIA KLIEGEL violoncello
NINA TICHMAN pianoforte
musiche di Beethoven, Rota,
Mendelssohn-Bartholdy, Brahms
in collaborazione con ConAMI

La Stagione è stata realizzata con la collaborazione di:
Comune di Imola, Provincia di Bologna, Regione Emilia-Romagna,
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola,
Banca Popolare di Ravenna, UniCreditBanca,
Lega Coop Imola, Coop Adriatica, CLAI, Con.Ami., HERA



Lunedì 21 gennaio 2013
STEVEN ISSERLIS violoncello
KIRILL GERSTEIN pianoforte
musiche di Bartok, Busoni, Brahms, Liszt
in collaborazione con HERA

Lunedì 11 febbraio 2013
GIOVANNI ZORDAN conversazione
Il violino barocco

Lunedì 18 febbraio 2013
QUARTETTO TAKACS
LAURENCE POWER viola
musiche di Brahms e Haydn
in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola

Lunedì 25 febbraio 2013
RACHEL PODGER violino
KRISTIAN BEZUIDENHOUT fortepiano
musiche di Mozart e Beethoven
in collaborazione con Coop Adriatica

Lunedì 4 marzo 2013
JOSSIF IVANOV violino
JULIEN QUENTIN pianoforte
musiche di Beethoven, Prokofiev, Ravel, Saint-Saëns
in collaborazione con CLAI

Lunedì 11 marzo 2013
ELISABETH LEONSKAJA pianoforte
musiche di Schubert
in collaborazione con la Banca Popolare di Ravenna

Lunedì 15 aprile 2013
PAOLO FENOGLIO conversazione
Colorismo fauve e razionalismo neoclassico
nel primo Novecento a Parigi

Teatro Comunale Ebe Stignani, ore 21

BIGLIETTERIA DEL TEATRO (via Verdi, 3 - tel. 0542 602600)
da lunedì 15 a venerdì 19 ottobre 2012, ore 18-19.30
Informazioni: **CIRCOLO DELLA MUSICA** (tel. 0542 22762)
ore 14-16 dei giorni feriali

come fare per... stagione teatrale

12
13

Riconferme abbonamenti

Tutti coloro (giovanissimi compresi) che desiderano riconfermare il proprio turno e posto, devono presentarsi, muniti dell'abbonamento alla precedente stagione, **presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, da domenica 7 a domenica 14 ottobre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19, secondo il seguente calendario che consigliamo di rispettare, per evitare code alla biglietteria:**

turno A: domenica 7 ottobre

turno B: lunedì 8 ottobre

turno C: martedì 9 ottobre

turno D: mercoledì 10 ottobre

turno E: giovedì 11 ottobre

turno F: venerdì 12 ottobre

turno G: sabato 13 ottobre.

Per coloro che non riuscissero ad effettuare il rinnovo del proprio abbonamento entro sabato 13 ottobre, la biglietteria sarà aperta anche domenica 14 ottobre negli orari sopra indicati.

Riconferme abbonamenti on-line



È possibile rinnovare on-line l'abbonamento per la prossima stagione direttamente dal vostro computer 24 ore su 24 senza file al botteghino. È un'operazione semplice che è possibile effettuare nel periodo di rinnovo degli abbonamenti, ovvero dal 7 al 14 ottobre 2012. Basta collegarsi al sito www.teatrostignani.it, oppure al sito www.vivaticket.it cliccando prima nella sezione "Abbonamenti" e successivamente in quella "Rinnovi abbonamenti" (oppure andare direttamente alla pagina www.vivaticket.it/rinnovo.php). A questo punto verrà chiesto di inserire il codice di rinnovo personale, che è il numero di 14 cifre stampato sull'abbonamento alla stagione precedente (identificato con la dicitura "Cod. Rinn.", nella riga sotto al prezzo). Una volta inserito nell'apposito campo il codice di rinnovo abbonamento, basta cliccare sul bottone "Procedi" e seguire tutte le istruzioni. A procedura terminata riceverete una e-mail con la quale potrete ritirare il vostro abbonamento in occasione del primo spettacolo in cartellone. Qualora si smarrisca l'abbonamento, contattare l'Ufficio del Teatro (tel. 0542 602600). Si ricorda che è possibile rinnovare on-line solo abbonamenti identici per posto e tipologia alla stagione precedente. Ad esempio, se in questa stagione avete diritto a una riduzione che prima non avevate o viceversa, occorre rinnovare l'abbonamento di persona presso la biglietteria.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 2% (+IVA) sul prezzo di ogni abbonamento al momento dell'acquisto.

Cambiamenti di posto

Gli abbonati (giovannissimi compresi) che desiderano cambiare il posto nell'ambito del proprio turno, o il proprio turno di abbonamento, devono presentarsi presso la **biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3 nei giorni di sabato 20 e domenica 21 ottobre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

Acquisti nuovi abbonamenti

Coloro che desiderano acquistare un nuovo abbonamento (giovannissimi esclusi), devono presentarsi presso la **biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, da domenica 28 ottobre a venerdì 2 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

N.B.: per usufruire della prelazione a loro riservata, i titolari di card cultura "sostenitore" devono presentarsi in biglietteria sabato 27 ottobre dalle ore 10,30 alle ore 12.

Acquisti nuovi abbonamenti on-line



www.teatrostignani.it

oppure

www.vivaticket.it

L'assegnazione del posto viene effettuata automaticamente. Il computer sceglierà per voi il miglior posto disponibile.

Date, orari e turni abbonamenti

stagione teatrale 12-13	A mar. ore 21	B mer. ore 21	C gio. ore 21	D ven. ore 21	E sab. ore 21	F dom. ore 15,30	G sab. ore 15,30
Quello che prende gli schiaffi	13/11	14/11	15/11	16/11	17/11	18/11	17/11
Grease - Il Musical	01/01	02/01	03/01	04/01	05/01	06/01	05/01
La tela del ragno	22/01	23/01	24/01	25/01	26/01	27/01	26/01
Rain Man	05/02	06/02	07/02	08/02	09/02	10/02	09/02
Art	26/02	27/02	28/02	01/03	02/03	03/03	02/03
Oblivion Show 2.0: il Sussidiario	12/03	13/03	14/03	15/03	16/03	17/03	16/03
La torre d'avorio	02/04	03/04	04/04	05/04	06/04	07/04	06/04
RIII - Riccardo Terzo *	16/04	17/04	18/04	19/04	20/04	21/04	lun. 22/04 ore 21

N.B.: le date degli spettacoli contrassegnati col simbolo * non seguono la consueta programmazione settimanale

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 2% (+IVA) sul prezzo di ogni abbonamento al momento dell'acquisto.

Acquisti nuovi abbonamenti "giovannissimi"

I ragazzi fino ai 20 anni di età possono acquistare un nuovo abbonamento per tutti gli spettacoli al prezzo di **€ 70,00 solo nel giorno di sabato 3 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.** L'assegnazione del posto verrà fatta secondo le disponibilità nelle piante.

Modalità pagamento abbonamenti

Gli abbonamenti si pagano in contanti o con assegno bancario non trasferibile intestato alla Tesoreria del Comune di Imola o tramite bancomat (non sono accettati bancomoda e carte di credito).

Riduzioni abbonamenti

Sia per chi è già abbonato, sia per chi acquista un nuovo abbonamento, valgono le seguenti riduzioni:

- **giovannissimi fino a 20 anni** (anno di nascita dal 1992)
- **giovani da 21 a 26 anni** (anno di nascita compreso tra il 1986 e il 1991) e **persone over 65** (anno di nascita fino al 1947)
- **titolari di card cultura "sostenitore"** (solo per settore platea).

Occorre esibire un documento idoneo al momento del rinnovo o dell'acquisto.

Prezzi abbonamenti prosa

settore	intero	ridotto
Platea	€ 220,00	€ 190,00
Palco centrale	€ 190,00	€ 160,00
Palco laterale	€ 160,00	€ 130,00
Galleria	€ 110,00	€ 85,00
Giovanissimi (in tutti i settori)	€ 70,00	

Informazioni generali

Per rigide disposizioni SIAE e fiscali:

- **qualora l'abbonato si trovi sprovvisto dell'abbonamento al momento dell'ingresso dovrà regolarizzare l'accesso al proprio posto attraverso il pagamento di un biglietto di € 2,00**
- **il teatro non può rilasciare duplicati di abbonamenti**; in caso di smarrimento della tessera si dovrà presentare alla segreteria del teatro la denuncia effettuata alle autorità competenti.

I cambi turno sono concessi solo ai titolari di card cultura "sostenitore".

Ad eccezione degli abbonamenti "Giovanissimi", gli abbonamenti non sono nominativi e possono essere ceduti ad altre persone. Quelli a tariffa ridotta (giovani da 21 a 26 anni e persone over 65), possono essere ceduti solo a persone aventi diritto alla medesima agevolazione; in caso contrario è necessario l'acquisto di un biglietto d'ingresso integrativo.

Nel caso di cancellazione di uno o più spettacoli per cause di forza maggiore, si effettuerà, dove possibile, il recupero dello stesso spettacolo o di un altro titolo. Qualora questo non fosse possibile, verrà consegnato un buono da utilizzare nella sottoscrizione dell'abbonamento per la stagione successiva. In caso di sospensione di uno spettacolo già iniziato per cause di forza maggiore, nulla sarà dovuto dal teatro a titolo di rimborso o indennizzo.

Servizio disabili

Nel palco reale (n. 10 II° ordine) sono riservati due posti per disabili non deambulanti. Il palco è accessibile tramite l'ascensore ubicato al piano terra nell'area biglietteria.

Acquisti biglietti

I biglietti per i singoli spettacoli in abbonamento e per tutte le 7 recite sono in vendita **presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3:**

- il **SABATO** antecedente alla settimana di spettacolo dalle ore 16 alle ore 19 (10/11 - 15/12 - 19/01 - 02/02 - 23/02 - 09/03 - 23/03 - 13/04)
N.B.: per usufruire della prelazione a loro riservata, i titolari di card cultura "sostenitore" devono presentarsi in biglietteria dalle ore 16 alle ore 16,30 (previo appuntamento)
 - dal **MARTEDÌ** al **VENERDÌ** della settimana di spettacolo dalle ore 19 alle ore 21
 - il **SABATO** di spettacolo pomeridiano dalle ore 14 alle ore 15,30 e serale dalle ore 19 alle ore 21
 - la **DOMENICA** di spettacolo dalle ore 14 alle ore 15,30
 - **per tutte le recite dello spettacolo Grease - Il Musical (31 dicembre compreso) i biglietti si venderanno nei seguenti giorni e orari:**
 - sabato 15 dicembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19
 - domenica 16 dicembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19
 - sabato 29 dicembre dalle ore 16 alle ore 19
 - domenica 30 dicembre dalle ore 16 alle ore 19
 - lunedì 31 dicembre dalle ore 19 alle ore 21,30
 - da martedì 1 a venerdì 4 gennaio dalle ore 19 alle ore 21
 - sabato 5 gennaio dalle ore 14 alle ore 15,30 e dalle ore 19 alle ore 21
 - domenica 6 gennaio dalle ore 14 alle ore 15,30.
- Si ricorda che il teatro non è responsabile della gestione delle eventuali code per l'acquisto dei biglietti.**

Acquisti biglietti on-line

viva ticket con **89.24.24**
www.vivaticket.it PIÙ SEMPLICE

www.teatrostignani.it

oppure www.vivaticket.it.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 12% (+IVA) sul prezzo di ogni biglietto al momento dell'acquisto.

Riduzioni biglietti

Giovanissimi fino a 20 anni; titolari di card cultura "junior" (fino a 20 anni); giovani da 21 a 26 anni e persone over 65; titolari di tessera Touring Club, carta giovane, card cultura "amico" o "sostenitore". Occorre esibire un documento idoneo al momento dell'acquisto.

Prenotazioni telefoniche biglietti

È possibile prenotare telefonicamente i biglietti al numero 0542 602610 a partire dalle ore 19,30 del MARTEDÌ di spettacolo. Occorre lasciare il proprio nome e numero telefonico. **I biglietti non ritirati entro mezz'ora prima dell'orario di inizio dello spettacolo verranno rimessi in vendita.**



Novità stagione abbonamenti 2012-2013

La cultura è un bene di tutti.

Chiedi in biglietteria e scopri i vantaggi e le opportunità offerte dalla card. La card dà diritto a sconti e agevolazioni nell'acquisto dei biglietti del teatro e degli abbonamenti, oltre che ad altre agevolazioni presso i servizi erogati direttamente dal Comune in ambito culturale e altri vantaggi presso negozi, servizi e associazioni di Imola o del Circondario imolese.

Prezzi biglietti

(spettacoli in abbonamento)

settore	intero	ridotto ¹	ridotto ²	ridotto ³
Platea	€ 30,00	€ 25,00	€ 11,00	€ 10,00
Palco centrale	€ 26,00	€ 22,00	€ 11,00	€ 10,00
Palco laterale	€ 22,00	€ 18,00	€ 11,00	€ 10,00
Galleria	€ 15,00	€ 12,00	€ 11,00	€ 10,00

ridotto¹: 21-26 anni, over 65, Touring Club, carta giovane, card cultura "amico" o "sostenitore"

ridotto²: fino a 20 anni

ridotto³: card cultura "junior" (fino a 20 anni)

Orario inizio spettacoli: serali ore 21, pomeridiani ore 15,30.

(recita straordinaria del 31/12/2012 spettacolo Grease - Il Musical)

settore	intero	ridotto under 14
Platea	€ 40,00	€ 15,00
Palco centrale	€ 35,00	€ 15,00
Palco laterale	€ 30,00/25,00	€ 15,00
Galleria	€ 25,00/15,00	€ 15,00

Orario inizio spettacolo: ore 21,30

(al termine dello spettacolo il Teatro offrirà al pubblico presente un brindisi per festeggiare l'arrivo del nuovo anno).

Si invita il gentile pubblico ad essere puntuale in quanto a spettacolo iniziato è assolutamente vietato l'ingresso in platea.

informazioni



**direzione, uffici, biglietteria
e teatro Stignani**

via Verdi, 1/3
40026 Imola (BO)
tel. 0542 602600
fax 0542 602626
info@teatrostignani.it
teatro@comune.imola.bo.it

biglietteria e teatro Osservanza

via Venturini, 18
40026 Imola (BO)
tel. 0542 25860
fax 0542 30644

www.teatrostignani.it

www.facebook.com/teatrostignani

www.teatrosservanza.it

prevendita biglietti

viva ticket **8924.24**
www.vivaticket.it

si ringrazia



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Imola

Luca Rebergiani

organizzazione e direzione artistica

Moira Farolfi

Cristina Natascia Vannini

coordinamento e amministrazione

Stefania Spadoni

centralino

Carlo Cosentino

coordinatore tecnico

Daniela Poletti

coordinatrice di sala

Vinício Dall'Ara

ufficio stampa Comune

Axitea

servizio vigilanza

Artemisia

tecnici, biglietteria, guardaroba,
personale di sala, bar

Manutencoop

pulizie

Chialab

progetto grafico

Grafiche Baroncini

stampa



Città
di Imola

teatro
comunale
di Imola
↳ Stignani
1812—2012

via Verdi, 1/3
40026 Imola (BO)
tel. 0542 602600
fax 0542 602626
info@teatrostignani.it
teatro@comune.imola.bo.it
www.teatrostignani.it
 www.facebook.com/teatrostignani

si ringrazia



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Imola